

Siamo il team “Fronte dal porto” composto dai 10 studenti della 5^a B A.F.M. dell’Istituto di Istruzione Superiore “Vincenzo Almanza” di Pantelleria. Abbiamo deciso di monitorare il progetto relativo ai lavori di manutenzione del molo di sopraflutto finanziato con il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-13, sia per l’interesse relativo ad una infrastruttura pubblica importante per l’isola, sia per l’impegno finanziario dell’intervento il cui finanziamento risulta essere il più oneroso per il nostro territorio, ammontando a € 6.176.000,00.

Il titolo della nostra ricerca è “Porto alla deriva”. Come logo abbiamo scelto il timone di una barca che simboleggia la giusta rotta verso cui noi giovani vogliamo traghettare la nostra Isola. Il nome del team è un omaggio al film “Fronte del porto” (1954) che abbiamo modificato parzialmente, rendendolo come un richiamo al fronte dei corrispondenti di guerra.

I ruoli sono stati suddivisi nel seguente modo: Desideria e Mattia sono i social media manager e coder, Giulio il designer, Alessia e Marika le storyteller, Vito e Lorenzo i blogger, Gionathan e Francesca gli analisti, Giacomo il project manager e head of research.

Insieme al nostro docente referente, prof. Giuseppe Belvisi, abbiamo visionato i documenti, le slides e i video presenti sul sito di ASOC e poi, divisi in gruppi, abbiamo effettuato ricerche sul portale OpenCoesione. Dopo un breve confronto abbiamo subito individuato il tema che suscitava in noi maggiore curiosità ed interesse e che avrebbe rappresentato l’oggetto del nostro monitoraggio civico: il porto di Pantelleria.

La scelta del progetto è ricaduta su un’opera pubblica di estrema importanza per il nostro territorio essendo Pantelleria un’Isola molto distante dalla costa siciliana, situata al centro di un tratto di mare esposto ai venti e a forti perturbazioni meteorologiche. Nel corso dei decenni passati il porto è stato oggetto di diversi finanziamenti che non hanno portato alla realizzazione di una infrastruttura adeguata alle esigenze isolane. Nonostante sia stata impiegata un’enorme quantità di denaro pubblico, ancora oggi, non consente di beneficiarne nel suo pieno utilizzo a favore della comunità, utile ai fini dello sviluppo commerciale e turistico dell’Isola. Difatti non permette al traghetto di attraccare in condizioni di maltempo essendo vulnerabile alle forti mareggiate che caratterizzano l’area geografica di riferimento e risulta sottodimensionato rispetto alla possibilità di offrire servizi ai diportisti privati. Riteniamo che una manutenzione straordinaria per “il consolidamento e la messa in sicurezza” del “non-porto” non costituisca un’ottima allocazione delle risorse non rispondendo alle reali necessità della collettività.

Pertanto, la nostra ricerca si pone l'obiettivo di riaccendere l'interesse della comunità locale verso un progetto di una portualità sicura ed efficiente che possa costituire da volano per l'economia locale.

La ricerca delle informazioni sul nostro porto è cominciata dai dati disponibili sul portale OpenCoesione ed è stata integrata da articoli di giornale reperiti sia su Internet tramite il giornale locale on-line (Pantelleria Internet News), sia su "Il Panteco" raccolta storica del giornale che dal 1974 al 1991 narrava le vicende dell'Isola. Il team ha provveduto alla selezione e alla stampa degli articoli e delle foto più significative per la realizzazione e l'arricchimento dell'ASOC Wall come testimonianza del lavoro svolto.